



Sito web: www.provincia.cuneo.it
E-mail: ufficio.via@provincia.cuneo.it
P.E.C.: protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it
SETTORE PRESIDIO DEL TERRITORIO UFFICIO V.I.A.
Corso Nizza 21 - 12100 Cuneo tel. 0171445200 fax
0171445560

2020/08.21/000065-01

OGGETTO: PROCEDIMENTO DI VERIFICA EX ART. 19, D.LGS. 152/06 E S.M.I E L. R. 40/98 E S.M.I..

PROGETTO DI MODIFICA GESTIONALE DELL'ALLEVAMENTO DI BOVINI DA CARNE, NEL COMUNE DI LEQUIO TANARO.

PROPONENTE: AZIENDA AGRICOLA LANGA ALLEVAMENTI S.S.A., VIA LUIGI EINAUDI N. 28, 12073 CEVA. ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- in data 05.11.2021 con prot. di ric. n. 67381, sono pervenuti a questa Amministrazione gli elaborati relativi al progetto esplicitato in oggetto, allegati all'istanza di avvio della procedura di Verifica ex art. 19 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e della l.r. 40/1998 e s.m.i., presentata da parte del legale rappresentante dell'Azienda Agricola Langa Allevamenti s.s.a., con sede legale in Via Luigi Einaudi, a Ceva;
- con nota provinciale prot. n. 67534 dell'8.11.2021 è stato comunicato al proponente, l'avvio della presente procedura;
- la Provincia ha pubblicato sul proprio Albo Pretorio on line l'avviso di avvenuto deposito del progetto presso l'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale e di contestuale avvio del procedimento, dall' 8 novembre al 7 dicembre 2021;
- con nota prot. n. 67533 dell'8.11.2021, la Provincia ha provveduto a pubblicare gli elaborati depositati e a richiedere ai soggetti interessati alla presente procedura, l'apporto istruttorio di competenza;
- il progetto rientra nella categoria progettuale n. 1 dell'Allegato B2 L.R. 40/98 e ss.mm.ii. *"Impianti per l'allevamento intensivo di animali il cui numero complessivo di capi sia maggiore di quello derivante dal seguente rapporto: 40 quintali di peso vivo di animali per ettaro di terreno funzionalmente asservito all'allevamento. Sono comunque esclusi, indifferentemente dalla localizzazione in area protetta, gli allevamenti con un numero di animali inferiore o uguale a 1000 avicoli"*;
- nel corso del procedimento, da parte dei soggetti interessati alla presente procedura, non risultano pervenuti contributi tecnici;
- nel termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione della notizia di avvenuto deposito del progetto, non risultano pervenute osservazioni da parte del pubblico;
- nella riunione dell'Organo Tecnico provinciale del 14 dicembre 2021 è emersa la necessità di approfondire alcuni aspetti al di poter valutare compiutamente l'impatto complessivo dell'intervento proposto - ed in particolare i possibili impatti derivanti dalla modalità di gestione degli effluenti zootecnici. Pertanto, con nota prot. n. 79060 del 29.12.2021 si è proceduto alla richiesta integrazioni con sospensione dei termini del procedimento di Verifica di VIA;
- In particolare, nel corso del suddetto Organo Tecnico si è evidenziato che:
 1. Dal punto di vista amministrativo, attualmente la Ditta ha in corso un'autorizzazione AUA, che ricomprende le autorizzazioni per le emissioni acustiche e atmosferiche e l'utilizzazione agronomica.

2. Dal punto di vista tecnico, per quanto dichiarato, il progetto non contempla la realizzazione di nessuna stalla di allevamento né di fabbricati accessori, viene avanzato a corredo della presentazione dell'Autorizzazione Unica Ambientale, in quanto all'interno del sito produttivo, si riscontra una potenzialità di allevamento superiore a 300 unità di peso vivo medio di 400.

In azienda vengono immessi con frequenza bisettimanale all'incirca 90 vitelli di peso vivo di 250 Kg, ed ingrassati per un periodo medio di 6 mesi, prima del raggiungimento dell'idoneo peso vivo di macellazione di 480 Kg.

L'impianto è costituito da 12 stalle e ospita una potenzialità di allevamento pari a 1253 capi bovini (corrispondenti a 501,2 ton p.v.).

L'allevamento si trova nel Comune di Lequio Tanaro (CN) Via Roata 16, e le stalle insistono sul Fg 4, mappali 245 e 556. L'azienda ricade in Zona Vulnerabile da Nitrati.

Nella tabella che segue viene indicato il numero potenziale, i posti infermeria e il numero dei capi allevati di ciascun ricovero di allevamento:

Ricovero	Categoria	n. posti potenziali	n. posti infermeria	n. capi allevati
1	Bovini all'ingrasso (pv medio 400 kg)	87	-	87
2		28	-	28
3		129	-	129
4		135	-	135
5		140	-	140
6		164	-	164
7		166	-	166
8		216	-	216
9		28	-	28
10		18	-	18
11		95	58	37
12		47	9	38
totale		1.235	67	1.186

- Con nota prot. ric. n. 3414 del 21.01.2021 il proponente ha depositato la documentazione integrativa richiesta, pubblicata sul sito web dell'amministrazione provinciale;
- In data 16 febbraio 2022 si è riunito l'Organo Tecnico provinciale per svolgere l'istruttoria tecnica relativa alle integrazioni depositate. Le stesse sono state ritenute esaurienti.

Tutto ciò premesso,

Rilevato che il presente atto afferisce al Centro di Responsabilità n. 070230 "Servizio Valutazione Impatto Ambientale".

Atteso che ai fini del presente atto i dati personali saranno trattati nel rispetto dei principi di cui al regolamento UE n. 2016/679 e alla normativa nazionale vigente in materia.

Dato atto che è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ai sensi degli artt. 7 del D.P.R. 16/04/2013 n. 62, 6 bis della L. n. 241/1990.

Rilevato che ai sensi dell'art. 83 comma 3 lett. e) del D.Lgs n. 159/2011, il presente provvedimento non incorre nell'obbligo della documentazione antimafia.

Visto il D. L. 16 luglio 2020, n. 76, cd. «decreto Semplificazioni» - "[Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale](#)".

Vista la L. 11 settembre 2020, n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale".

Atteso il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013.

Vista la legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e relativo PTPC.

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i. "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali".

Visto il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i..

Visto il D.M. 30.03.2015 n. 52 recante "Linee Guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e Province Autonome, previsto dall'art.15 del decreto-legge 24.06.2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11.08.2014 n.116";

Vista la L.R. 14.12.1998, n. 40 "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione" e s.m.i..

Vista la D.G.P. n. 288 del 13.04.1999 di istituzione dell'Organo Tecnico presso la Provincia di Cuneo.

Atteso che sono stati rispettati i termini di conclusione del procedimento.

Atteso che tutta la documentazione è depositata agli atti.

Considerato che:

- l'allevamento è esistente sul territorio;
- il progetto in esame non prevede la realizzazione di nessuna stalla di allevamento né di fabbricati accessori e neppure l'adeguamento tecnologico o strutturale dell'impianto;
- non è prevedibile alcun cumulo particolare con altri progetti, in quanto il sito di allevamento è già idoneo per consentire lo sfruttamento di tutti i locali di stabulazione.

In data 16 febbraio 2022, l'**Organo Tecnico**, avvalendosi del supporto tecnico-scientifico dell'A.R.P.A. - Dipartimento Provinciale di Cuneo e dell'apporto istruttorio del Settore provinciale Tutela del Territorio di cui alla nota prot. ric. n. 10284 del 16.02.2022, istruita la documentazione depositata, **ha unanimemente ritenuto che l'intervento in esame possa essere escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex artt. 23 e segg. d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e l.r. 40/98 e ss.mm.ii.**, in quanto il progetto in esame non presuppone criticità particolari atte ad aggravare, da un punto di vista ambientale, la situazione esistente e futura dell'area interessata e non risulta passibile di ulteriori impatti sui diversi comparti ambientali interferiti, meritevoli d'approfondimento.

Tutto quanto sopra esposto e considerato,

DISPONE

1. DI ESCLUDERE dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex artt. 23 e segg. d.lgs.152/06 e s.m.i. e l.r. 40/98 e ss.mm.ii., il progetto in epigrafe indicato, presentato in data 05.11.2021 con prot. di ric. n. 67381, da parte da parte del legale rappresentante dell'Azienda Agricola Langa Allevamenti s.s.a., con sede legale in Via Luigi Einaudi, a Ceva, in quanto il progetto in esame, così come integrato, non presuppone criticità particolari atte ad aggravare, da un punto di vista ambientale, la situazione esistente e futura dell'area interessata e non risulta passibile di ulteriori impatti sui diversi comparti ambientali interferiti, meritevoli d'approfondimento, e le criticità riscontrate potranno essere approfondite e risolte nel successivo procedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

2. DI STABILIRE che le seguenti indicazioni dovranno essere recepite nella redazione degli elaborati da presentare in allegato all'istanza ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale e di ogni altro provvedimento autorizzativo necessario:

- Se non già presente, dovrà essere messa a dimora una barriera verde con specie arboreo-arbustive autoctone lungo il perimetro dell'allevamento.

STABILISCE

- di rendere noto il presente provvedimento al proponente, ai soggetti interessati nel procedimento di Verifica ed al pubblico mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia per 30 giorni consecutivi, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 19, comma 11, d.lgs. 152/06 e s.m.i.;

DA' ATTO

che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalla vigente normativa e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;

INFORMA

che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte o innanzi il Capo dello Stato nei termini di legge.

IL DIRIGENTE
dott. Alessandro RISSO

ESTENSORE:

Arch. Barbara Giordana
Ufficio Valutazione Impatto Ambientale